

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	COLLINI SRL
Denominazione dello stabilimento	COLLINI SRL
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Lecco
Comune	Civate - Civate
Indirizzo	Via Baselone, 11
CAP	23862
Telefono	0341550306
Fax	034155050
Indirizzo PEC	COLLINISRL@LEGALMAIL.IT

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Lecco
Comune	Civate
Indirizzo	Via Baselone, 11
CAP	23862
Telefono	0341550306
Fax	034155050
Indirizzo PEC	COLLINISRL@LEGALMAIL.IT
Gestore	PHILIPP EBNER
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - LECCO	Palazzo Viminale 23900 - Lecco (LC)	protocollo.preflc@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE LECCO	Via Amendola, 4 23900 - Lecco (LC)	com.lecco@cert.vigilfuoco.it com.prev.lecco@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Civate	Comune di Civate	Via A. Manzoni, 5 23862 - Civate (LC)	comune.civate.lc@halleycert.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Comitato Tecnico Regionale Lombardia	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	PROVINCIA DI LECCO	PROVV. DIR. N. 162	2013-04-11

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Ministero

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:10/11/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:

Ispezione in corso:In Corso

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:21/03/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Isella (fraz. Civate)	1.240	S
Nucleo Abitato	Scola (fraz. Civate)	616	SO
Centro Abitato	Valmadrera	257	NE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vetreria Valsecchi Mauro S.r.l	0	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sepam S.r.l.	0	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Catenificio Moro S.r.l.	220	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Mollificio Lucchese S.r.l.	452	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Husqvarna Italia S.p.A.	845	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Isella Enrico & Figli S.r.l.	810	SE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Silea S.p.A.	1.250	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GLS	1.160	NE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia "E. Nava"	815	S
Scuole/Asili	Scuola primaria "A. Manzoni"	815	S
Scuole/Asili	Scuola secondaria di secondo grado "Benedetto Croce"	815	S
Scuole/Asili	Scuole elementari "Giacomo Leopardi"	1.430	NE
Chiesa	Basilica di San Pietro al Monte	1.900	O
Chiesa	Chiesa di San Nazaro	740	SE
Chiesa	Chiesa di San Calocero	910	S
Chiesa	Chiesa dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia	887	S
Ufficio Pubblico	Municipio di Civate	690	S
Centro Commerciale	Iperal S.p.A.	550	SE
Ricoveri per Anziani	Casa di Riposo Branbilla-Nava	1.000	SO
Ricoveri per Anziani	Casa del Cieco	915	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Centrale Elettrica	435	E
Acquedotti	Acquedotto	950	SO
Acquedotti	Acquedotto	1.950	NO
Acquedotti	Acquedotto	1.930	NE
Acquedotti	Acquedotto	1.900	NE
Acquedotti	Acquedotto	1.900	NE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Strada Statale	SS36 Strada Statale del lago di Como e dello Spluga	985	SE
Strada Provinciale	SP51	1.070	SE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazione Ferroviaria	Stazione ferroviaria di Civate	812	SE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Parco Locale di Interesse Sovracomunale	100	O
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Parco Regionale	900	E
Laghi o stagni	Lago di Annone	1.220	S
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso Idropotabile	900	SO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso Idropotabile	850	SO
Sorgenti	Sorgente ad uso idropotabile	1.950	N
Sorgenti	Sorgente ad uso idropotabile	1.400	SO
Sorgenti	Sorgente ad uso idropotabile	960	SO
Sorgenti	Sorgente ad uso idropotabile	950	SO
Sorgenti	Sorgente ad uso idropotabile	940	SO
Sorgenti	Sorgente ad uso idropotabile	350	SO

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	10	E

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'azienda Collini S.r.l. opera nel settore metalmeccanico effettuando trattamenti galvanici di manufatti metallici per conto terzi.

I rivestimenti sono finalizzati ai trattamenti di nichelatura e ramatura ed effettuati con impianti in linee semiautomatiche a rotobarile.

I pezzi in lavorazione vengono immersi nelle vasche secondo cicli prestabiliti realizzando i diversi trattamenti superficiali. Per ogni particolare trattamento sono previste specifiche composizioni dei bagni e parametri operativi variabili (temperatura, durata, intensità e voltaggio della forza elettromotrice).

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - CIANURO DI SODIO

PERICOLI PER LA SALUTE - Il cianuro di sodio è letale se inalato, ingerito o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Cianuro di rame

PERICOLI PER LA SALUTE - Il cianuro di rame è letale se inalato, ingerito o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Soluzione ramatura

PERICOLI PER LA SALUTE - Il cianuro di sodio e il cianuro di rame sono composti molto tossici.

Questi composti sono letali se inalati, ingeriti o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Dissoluzione cianuri

PERICOLI PER LA SALUTE - Il cianuro di sodio è letale se inalato, ingerito o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Nichel cloruro

PERICOLI PER LA SALUTE - Il cloruro di nichel è tossico per ingestione e inalazione, irritante, sensibilizzante e cancerogeno.

I composti di nichel utilizzati nell'attività sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

CIANURO DI SODIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cianuro di sodio è letale se inalato, ingerito o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Cianuro di rame

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cianuro di rame è letale se inalato, ingerito o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Soluzione ramatura

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cianuro di sodio e il cianuro di rame sono composti molto tossici. Questi composti sono letali se inalati, ingeriti o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Dissoluzione cianuri

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cianuro di sodio è letale se inalato, ingerito o per contatto con la pelle.

I cianuri, a contatto con acidi, liberano gas molto tossici.

I cianuri sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Nichel cloruro

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cloruro di nichel è tossico per ingestione e inalazione, irritante, sensibilizzante e cancerogeno.

I composti di nichel utilizzati nell'attività sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

SOLFATO DI NICHEL--II--

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il solfato di nichel è nocivo per ingestione e inalazione, irritante, sensibilizzante e cancerogeno.

I composti di nichel utilizzati nell'attività sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'ipoclorito di sodio è un composto altamente tossico per gli organismi acquatici.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Soluzione

nichelatura

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cloruro di nichel è tossico per ingestione e inalazione, irritante, sensibilizzante e cancerogeno.

Il solfato di nichel è nocivo per ingestione e inalazione, irritante, sensibilizzante e cancerogeno.

I composti di nichel utilizzati nell'attività sono altamente tossici per l'ambiente acquatico, con effetti a lungo termine.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - TOP 7: Incendio che coinvolge lo stoccaggio di cianuro

Effetti potenziali Salute umana:

Dispersione fumi tossici (fino a ca. 30 m dal deposito cianuri; fino a 120 m si possono comunque avere lievi effetti di disturbo).

Effetti potenziali ambiente:

Contaminazione atmosfera (livelli significativi solo nelle immediate vicinanze).

Comportamenti da seguire:

Seguire le indicazioni delle autorità competenti.

In generale:

- Restare in casa o entrare nell'edificio più vicino, preferibilmente a piano terra, evitando in ogni caso la permanenza prolungata all'esterno.
- Chiudere porte e finestre ed arrestare ventilatori e condizionatori con prese esterne.
- Evitare di telefonare per non occupare le linee telefoniche destinate all'emergenza.
- NON avvicinarsi per curiosare nei pressi dello stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Allertamento da parte delle Autorità competenti.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Intervento VVF, ASL/ARPA, Protezione civile, forze dell'ordine, autoambulanze se necessario.

Blocco viabilità se necessario.